

Città di Angera

Provincia di Varese

DICHIARAZIONE DI SINTESI

1. Riepilogo sintetico del processo integrato del Documento di Piano e della Valutazione Ambientale Strategica (schema procedurale e metodologico – VAS) in ordine al P.G.T.

Le tappe procedurali definite dalla normativa vigente (Direttiva 2001/42/CE, D.Lgs. 152/2006, LR 12/2005, DCR n. 8/351 del 13 marzo 2007, DGR n. 8/6420 del 27 dicembre 2007, DGR n. 8/10971 del 30 dicembre 2009) sono state assunte quale riferimento dal Comune di Angera e dai tecnici incaricati per delineare lo schema metodologico da adottare nel corso delle fasi di indagine, analisi, elaborazione e redazione del DdP e dei documenti ricadenti nell'ambito della VAS, come indicato in tabella di seguito:

Fase della procedura	Soggetti coinvolti	Materiali per la consultazione	Attività/ modalità	Tempi
FASE DI PREPARAZIONE				
Avvio del procedimento di PGT.	Amministrazione comunale	Avvisi informativi del Comune di Angera	Tavoli di lavoro, partecipanti: team di professionisti.	Febbraio 2008

Fase della procedura	Soggetti coinvolti	Materiali per la consultazione	Attività/ modalità	Tempi
<p>Individuazione dell'autorità procedente e dell'autorità competente per la VAS. Sono stati individuati i soggetti da coinvolgere e interpellare nel corso della procedura di VAS.</p>	<p>Tecnici incaricati per la redazione del PGT e del RA Tecnici degli uffici comunali</p> <p>Autorità procedente: Comune di Angera Autorità competente per la VAS: UTC e Ing. Massimo Sartorelli (GRAIA Srl) Estensore del PGT: dott. arch. Claudio Scillieri (capogruppo) Estensore della VAS: GRAIA Srl</p>			<p>Atto di Giunta Comunale n. 21 del 22.02.2008</p>
FASE DI ORIENTAMENTO				
<p>Redazione di "Quadro conoscitivo" e "Album dei dati socio-economici". Definizione degli orientamenti del PGT. Redazione del Documento di Scoping.</p>	<p>Amministrazione comunale Tecnici incaricati per la redazione del PGT e del RA Tecnici degli uffici comunali</p>	<p>A disposizione presso uffici del Comune di Angera: Quadro conoscitivo Album dei dati socio-economici Documento di Scoping</p>	<p>Analisi del contesto territoriale condotta per i fattori ambientali esplicitati dalla direttiva europea sulla VAS (aria e fattori climatici, acqua, suolo e sottosuolo, fauna, flora, ecosistemi, rete ecologica, paesaggio e beni culturali, popolazione) e per ulteriori fattori ritenuti d'interesse per la realtà di Angera (rumore, inquinamento luminoso, radiazioni, gestione rifiuti, energia, mobilità e trasporti, settore idrico). Identificazione e reperimento delle fonti di informazioni disponibili Opportunità e criticità del territorio comunale. Identificazione della prima proposta di obiettivi di sviluppo. Individuazione dell'ambito di influenza del DdP e dei contenuti del RA.</p>	-
PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE				
	<p>- Soggetti competenti in materia ambientale: ASL di Varese</p>	<p>Distribuzione di copia Doc. di Scoping ai partecipanti e agli Enti interpellati</p>	<p>Avvio del confronto da svolgersi alla conclusione della fase di orientamento, finalizzata ad instaurare il primo contatto comunicativo, propedeutico alle fasi successive con gli attori presenti sul territorio</p>	<p>17 Marzo 2008</p>

Fase della procedura	Soggetti coinvolti	Materiali per la consultazione	Attività/ modalità	Tempi
	ARPA Lombardia dipartimento di Varese -Direzione dei Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia -Direzione Beni Archeologici -Enti territorialmente interessati: Regione Lombardia Provincia di Varese Comuni di Sesto C. , Taino, Ispra, Ranco, e Cadrezzate Consorzio Gestione Associata Demanio Lacuale di Laveno Mombello -Pubblico (associazioni e gruppi) Associazioni volontariato Cittadini di Angera	interpellati.	fasi successive, con gli attori presenti sul territorio e competenti in materia ambientale e avente come oggetto di discussione gli orientamenti strategici iniziali del DdP e i valori, le pressioni e le criticità ambientali nonché lo schema operativo delineato per la valutazione ambientale.	
FASE DI ELABORAZIONE E REDAZIONE				
Redazione della proposta del DdP. Redazione del Rapporto Ambientale. Redazione dello Studio d'Incidenza sul SIC "Palude Bruschera " e sul SIC-ZPS " Canneti del Lago Maggiore". Redazione della Sintesi non tecnica.	Amministrazione comunale Tecnici incaricati per la redazione del PGT e del RA Tecnici degli uffici comunali	Al termine della fase redazione sono stati messi a disposizione su sito web del Comune di Angera: Documento di Piano Rapporto Ambientale Studio di Incidenza Sintesi non tecnica	Sono stati definiti gli obiettivi generali ed è stato delineato lo scenario di riferimento e di DdP. Sono stati individuati gli obiettivi specifici e sono state definite le azioni da mettere in campo per attuarli. È stata effettuata un'analisi di coerenza esterna ed interna e una stima degli effetti ambientali attesi. È stato progettato il sistema di monitoraggio. Si è provveduto alla stesura dei documenti inerenti la procedura di Valutazione Ambientale, partendo dall'approfondimento delle conoscenze dello stato attuale dell'ambiente in corrispondenza del territorio comunale. Si è mantenuto un costante flusso di informazioni tra gli attori coinvolti nello sviluppo del PGT e della Valutazione Ambientale. È stato redatto lo Studio di Incidenza del DdP sul SIC " Palude Bruschera" e sul SIC/ZPS " Canneti del	-

Fase della procedura	Soggetti coinvolti	Materiali per la consultazione	Attività/ modalità	Tempi
			Lago maggiore", aree Natura 2000 che interessano il territorio comunale. È stata redatta la proposta di Rapporto Ambientale e di Sintesi non tecnica.	
Avvio della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del DPR 8 settembre 1997, n. 357 e succ. mod. e della DGR 8 agosto 2003 n. 7/14106 ed in accordo con quanto stabilito dall'Allegato 2 della D.G.R. n. 8/6420 del 27 dicembre 2007 e DGR n. 8/10971 del 30 dicembre 2009.	Amministrazione comunale Tecnici incaricati per la redazione del PGT e del RA Tecnici degli uffici comunali Provincia di Varese e i medesimi soggetti convocati alla prima conferenza di valutazione.	A disposizione su sito web del Comune di ANGERA	Si è svolta in data 27 MARZO 2008 una conferenza intermedia avente lo scopo di informare gli enti competenti sugli sviluppi del processo in corso.	Procedura di Valutazione di Incidenza, trasmessa alla Provincia Istanza in data 20 novembre 2008 per Valutazione Incidenza su SIC e ZPS
SECONDA CONFERENZA DI VALUTAZIONE				
	I medesimi soggetti convocati alla conferenza di valutazione precedente.	A disposizione su sito web del Comune di Angera: Documento di Piano Rapporto Ambientale Studio di Incidenza Sintesi non tecnica	Nel corso della conferenza è stato presentato il progetto di pianificazione e la valutazione degli effetti sull'ambiente delle azioni individuate al fine di conseguire gli obiettivi di sviluppo, nonché le modalità del monitoraggio da attuarsi nell'ambito della fase di gestione.	10 febbraio 2010
FASE DI ADOZIONE E DI APPROVAZIONE				
Adozione del DdP, del Rapporto Ambientale e della Dichiarazione di sintesi	Amministrazione comunale	Pubblicazione sul sito web in merito alla decisione di adozione e approvazione del DdP e del RA.	L'autorità procedente adotta e approva il Documento di Piano, il Rapporto Ambientale e predispone la Dichiarazione di Sintesi.	
FASE DI ATTUAZIONE E GESTIONE				
Monitoraggio dell'attuazione del DdP e dell'andamento degli indicatori previsti. Attuazione di eventuali interventi correttivi.	Amministrazione comunale Tecnici incaricati per la redazione dei rapporti di monitoraggio Tecnici degli uffici comunali	A disposizione su sito web del Comune di Rapporti di monitoraggio	Nel corso della fase di attuazione e gestione si provvederà allo svolgimento dell'attività di monitoraggio, che consisterà nel reperimento dati relativi agli indicatori individuati nel RA. Saranno compilati annualmente i Rapporti di monitoraggio. Si provvederà se necessario al riesame del piano e all'individuazione di eventuali azioni correttive da intraprendere.	Attività da attuare nel corso dei cinque anni in cui sarà vigente il DdP.

2. Informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione

L'Amministrazione comunale e i tecnici incaricati hanno ritenuto adeguato, al fine di raggiungere il numero più ampio dei cittadini possibile, pubblicizzare le principali tappe procedurali, per le quali sono state effettuate le Assemblee pubbliche in data 15 febbraio 2008, in data 3 giugno 2008, in data 10 febbraio 2009 e con messa a disposizione della Documentazione correlata; in data 6 febbraio 2009 e 13 settembre 2010, si sono tenute riunioni pubbliche informative. Quella del 13 settembre 2010 era anche relativa all'acquisizione del parere/consultazione delle parti sociali ed economiche. I cittadini di Angera sono stati, inoltre, coinvolti nel procedimento di formazione del PGT mediante un dettagliato Questionario di consultazione finalizzato a individuare le strategie urbanistiche e le priorità in termini di servizi pubblici e generali da parte dei possibili utenti presenti sul territorio. Il questionario, che era da compilarsi in forma anonima, è stato inviato a mezzo posta a tutte le famiglie angersi (n. 2416) direttamente alla residenza. I risultati sono stati illustrati in una Assemblea pubblica e sono stati pubblicati sul notiziario comunale.

Di seguito si riporta l'elenco dei pareri/osservazioni degli Enti sovraordinati nell'ambito del procedimento ed in sede di conferenze di valutazione.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA			
Ente	Tipologia di integrazione/modifica richiesta /Osservazione	Contenuto	Risposta e decisione in merito al recepimento e motivazione
PROVINCIA DI VARESE – Valutazione di Incidenza su SIC e ZPS parere preliminare Positivo PROT. 5396 DEL 29.04.2010		AT 1 – Nuova marina - Evitare opere ampliamento strutture per attracco contenendo numero posti; limitare traffico imbarcazioni; ridurre velocità; predisporre barriere vegetali	Trattasi di ristrutturazione di cantiere Nautico già esistente; la previsione urbanistica vede ridurre il numero dei posti – nel D.di P. si sono previste opere a verde
		AT4 – Cantiere Nautico - Evitare incremento capacità complessiva; Evitare realizzazione nuove strutture; ridurre velocità; predisporre barriere vegetali	AT4 – Trattasi di ristrutturazione di cantiere Nautico già esistente; si prevede riorganizzazione delle superfici – nel D.di P. si sono previste opere a verde
		AT 5 – Campeggio: razionalizzare spazi occupati cercando esclusione parti nel SIC; divieto realizzazione ex novo percorsi ciclopedonali interno area protetta, ripristinando esistenti; valutare opportunità barriere vegetali.	Trattasi di riorganizzazione: si veda Documento di Piano relativamente alla soluzione di progetto. Tav. DP 11.1.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA			
Ente	Tipologia di integrazione/modifica richiesta /Osservazione	Contenuto	Risposta e decisione in merito al recepimento e motivazione
		AT 2 – Ex Cariplo – non prevedere realizzazione opere interno area SIC, mantenendo destinazione a prato; divieto realizzazione ex novo percorsi ciclopedonali interno area protetta, ripristinando esistenti; non prevedere realizzazione manifestazioni rumorose e nuovi sbocchi a lago ;	Trattasi di riorganizzazione: si veda Documento di Piano . Si veda tav. D.P. 11.1.
		Pista ciclabile e tramvia – non si rilevano particolari criticità – posizionare tracciati a ridosso Via Pertini	la previsione urbanistica vuole ridurre eventuale impatto –
ASL - Provincia di Varese Prot. 1891 del 10.02.2010		Fascia rispetto cimiteriale tav. DP 11.1 – riduzione a mt. 50 - deve essere adottata con delibera a seguito del Piano cimiteriale, secondo procedura	Il Comune ha affidato contestualmente l’incarico per la redazione del Piano cimiteriale da adottarsi secondo apposita procedura.
		Fabbisogno idrico garantito, intervento per intervento, prevedere sistemi di raccolta e accumulo acqua piovana e garantire risorse idriche.	Nel nuovo Regolamento Edilizio sarà indicata norma per riutilizzo acqua piovana; nel rapporto ambientale si indicano criteri per garanzia risorse idriche. Il Regolamento Edilizio è in fase di redazione e recepirà dunque le recenti normative in materia di recupero delle risorse idriche e risparmio energetico.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA			
Ente	Tipologia di integrazione/modifica richiesta /Osservazione	Contenuto	Risposta e decisione in merito al recepimento e motivazione
		Indicare fascia rispetto del depuratore che dovrà garantire trattamento inquinanti aggiuntivi indotti dalle previsioni urbanistiche.	E' stata indicata la fascia di rispetto in cartografia; il rapporto ambientale si occupa della verifica delle risorse idriche e della capacità del depuratore che è stata fatta considerando gli incrementi complessivi delle utenze servite dei Comuni
		Per la balneazione del Lido la Noce occorre messa in atto di idonea strategia, con controlli e realizzazione infrastrutture per area attrezzata.	La balneazione del Lido è un compito strategico; è stata eseguita nuova struttura e sono in essere controlli; il rapporto ambientale si occupa della balneazione. I dati recenti forniti in sede di seconda conferenza ASL hanno dimostrato la balneabilità.
		APC 12 (ora APC 11) produttivo vicino a residenza; messa in atto misure mitigatorie	APC 12 - Il P.G.T. prevede opere mitigatorie vedi schede
		Aree per nuove industrie insalubri esterne al TUC; non consentire ampliamenti produttivi per insalubri.	I P.G.T. e la VAS si occupano della compatibilità; saranno monitorati gli impianti esistenti. Nel Piano delle Regole è esplicitata normativa insalubri.
		Per nuovi insalubri di prima classe, collocazione in aree lontano da abitazioni.	Il P.G.T. prevede apposita zona artigianale/produttiva al limitare dell'edificato con zona filtro. Saranno privilegiate imprese a basso impatto

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA			
Ente	Tipologia di integrazione/modifica richiesta /Osservazione	Contenuto	Risposta e decisione in merito al recepimento e motivazione
		Prevedere mitigazioni e azioni per contenimento inquinanti/emissioni atmosferiche e acustiche.	Il Comune si è dotato di Piano Generale del Traffico Urbano, cui si riferisce il Piano dei Servizi
		Nuove stazioni radio base: da valutare e minimizzare impatto.	Il Comune dispone di regolamento, sono collocate preferibilmente su aree pubbliche esterne residenziali.
		Indicare nella carta dei vincoli fascia elettrodotto rilevato.	E' stata chiesta alla Società Terna di fornire i dati relativi; L'elettrodotto è indicato nel Rapporto Ambientale.
		Gas radon: opportuna norma nel Regolamento Edilizio.	Nel Regolamento Edilizio sarà prevista apposita norma.
		Per aree inquinate prevedere bonifica.	Sarà eseguita nell'ambito dei procedimenti correlati. Si veda scheda ATU 6 – Area SGIM che prevede bonifica del Sito con risanamento

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA			
Ente	Tipologia di integrazione/modifica richiesta	Contenuto	Risposta e decisione in merito al recepimento e motivazione
ARPA Dipartimento di Varese Prot. n. 3440 del 13.03.2010		Gli impianti di illuminazione esterna privati dovranno essere eseguiti secondo indicazione L.R. 17/00 e criteri applicativi.	Il Comune dispone di Piano della illuminazione pubblica comunale, sarà indicato nel Regolamento Edilizio apposita norma per privati.
		Gas radon – prevedere nei progetti idonee misure protettive e campagne di sensibilizzazione.	Le norme saranno indicate nel Regolamento Edilizio; si farà campagna di sensibilizzazione (vedi precedente parere ASL).

Ente	Tipologia di integrazione/modifica richiesta	Contenuto	Risposta e decisione in merito al recepimento e motivazione
		Precisare meglio previsioni insediativa di Piano e validità temporale	Il DdP indica le previsioni di incremento urbanistiche di dettaglio; si specificherà la tempistica insediativa. La previsione massima residenziale teorica è stata ricondotta a 760 unità
		Non si condivide appieno l'affermazione del R.A. di verifica di assenza di possibili effetti negativi e quindi di scelte alternative.	Il rapporto ambientale indica chiaramente che le scelte di Piano sono finalizzate al recupero dell'edificato esistente. Di fatto le scelte strategiche adottate sono già il risultato di differenti alternative valutate preventivamente.
		ATU 1, ATU 2, ATU3, ATU4, ATU5, non fornita valutazione di incidenza – necessità valutazione.	La valutazione di incidenza è stata trasmessa dalla Provincia con giudizio preliminare positivo di compatibilità ambientale.
		ATU 1, ATU 2, ATU3, ATU4, ATU5, fare valutazione di incidenza per progetti esecutivi.	In sede di futura progettazione esecutiva saranno interpellati gli Enti competenti.
		APC4 e APC8 e APC 13 e APC 9 interessano ambiti agricoli fertili eventuale salvaguardia terreni fertili.	Si veda parere della competente Provincia – Saranno operate compensazioni.
		APC 5 Bruschera – verifica volumetria , bassi edifici, verifica fascia rispetto depuratore	Esperita procedura ambientale, ridotta volumetria nel Progetto esecutivo – fascia rispetto
		APC 10 e APC 11 – vicini a fascia scolmatore del torrente	Lo scolmatore non esiste da tempo; si veda cartografia per reticolo idrico minore.
		Risorse idriche – misure per riduzione perdite e risparmio e ricerca nuove fonti .	Tale indicazione è stata esaminata nel R.A. e nello studio geologico aggiornato

Ente	Tipologia di integrazione/modifica richiesta	Contenuto	Risposta e decisione in merito al recepimento e motivazione
		Impianto di depurazione: in corso progetto migliorativo ; indicare stato sistema .	Indicato nel Rapporto Ambientale aggiornato e nelle Conferenze di servizio di approvazione dei Progetti .
Provincia di Varese – parere su Documento di Piano			
		Si legge positivamente la volontà della A.C. di contenere il consumo del suolo; si esprimono perplessità relative al disegno del TUC (lotti inclusi ed esclusi).	
		Si rileva criticità per uso di circa 66.000 mq. per aree a destinazione produttiva per inquinanti. Per problematiche utilizzo aree SIC-ZPS si rimanda a VIC.	Vi è necessità di sviluppare strutture artigianali e produttive. E' pervenuto il parere di Compatibilità preliminare Su SIC e ZPS
		Per problematiche del traffico se mobilità occorre studio	Il Comune ha redatto il Piano Generale del Traffico Urbano- Il D. di P. ha recepito le indicazioni.
		Occorre parere della Regione su pianificazione urbanistica per aspetti paesistici	Sarà acquisito il parere della Regione come proceduralmente previsto
		In ordine alla tutela paesistica , il R.A. deve approfondire valutazione.	Il R. A. è stato redatto tenendo conto degli indici indicati correttamente dal Piano delle Regole
		Verifica criticità idrica	E' stata analizzata nella Relazione Geologica ; la previsione residenza lè stata ricondotta a 750 unità residenziali
		Occorre Piano dei Sottoservizi	E' stato fatto il PUGS

Ente	Tipologia di integrazione/modifica richiesta	Contenuto	Risposta e decisione in merito al recepimento e motivazione
		Agricoltura: incongruenza con TUC n. 6 (Via Verdi – Via Napoli) n. 2 (Barzola) – necessaria relazione agronomica per eventuale compensazione.	E' stata fatta una Relazione Agronomica che prevede compensazione parziale
		Componente geologica – Certificazione	E' nella documentazione pervenuta il 30 settembre 2010
		Integrare tavole geologiche	Fanno parte delle integrazioni del 30.09.2010.

Risultano pervenuti i contributi partecipativi di Legambiente di Angera (prot. n. 1891), Partito Democratico Sez. di Angera (in atti al n. 2690), Nautica Marzetta e Marzetta Ditta Ind.(atti n. 2691). In merito al contributo di Legambiente si rileva che: a) si è proceduto a pubblicizzare la Conferenza di Valutazione come ordinariamente previsto; b) si è tenuto conto in sede di progetto dell'esigenza di salvaguardare il paesaggio e l'ambiente; c)il PGT sostanzialmente non prevede utilizzo di ambiti di espansione, ma è volto alla all'utilizzo dell'edificato esistente (ristrutturazione urbanistica). In merito al contributo della Sezione del Partito Democratico si rileva che: a) la procedura di PGT è procedimentalmente corretta;b) si è posta particolare attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio, senza prevedere cementificazioni; c) le previsioni insediative sono state ricondotte a poco più di 700 abitanti, puntando sul riuso dell'esistente;d) nell'ambito di una politica territoriale attenta anche ai valori socioeconomici è stato previsto l'ATU 6 SGIM. In merito al contributo della soc.Nautica Marzetta e Marzetta ditta Ind. si rileva che: a) il PGT prevede , in continuità urbanistica, il riuso delle strutture edilizie esistenti ; b) la VAS è sostanzialmente finalizzata alla valutazione degli ambiti di trasformazione e di nuova edificazione. Ciò evidenziato si rileva che, nell'ambito del procedimento complessivo del PGT, tenuto conto delle indicazioni di Enti ed Associazioni e di cittadini si è proceduto a aggiornare gli elaborati di Piano, anche in ordine alla determinazioni conclusive. A tale proposito, per quanto attiene agli obiettivi quantitativi di sviluppo l'incremento massimo residenziale teorico è stato ricondotto a 760 unità. Inoltre, secondo i pareri pervenuti è stata redatta una nuova cartografia dei vincoli , una Relazione agronomica con compensazione parziale delle aree e degli ambiti agricoli , una puntuale verifica della capacità idrica (vedasi relazione geologica) recependo le indicazioni degli Enti; sono stati aggiornati il Documento di Piano e il Piano delle Regole.

3. Illustrazione delle strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di Documento di Piano

In accordo con quanto stabilito dalla normativa di riferimento per la redazione del Rapporto Ambientale (Direttiva 2001/42/CE, D.Lgs. 152/2006, LR 12/2005, DCR n. 8/351 del 13 marzo 2007, DGR n. 8/6420 del 27 dicembre 2007 e DGR n. 8/10971 del 30 dicembre 2009) è previsto che nell'analisi dei piani sia

compresa una sintesi delle ragioni che hanno condotto alle scelte pianificatorie individuate e una descrizione di come sia stata effettuata la valutazione che ha condotto alla loro assunzione. Si evidenzia che alla base, si è operato una precisa analisi dello stato di fatto. Con riferimento al percorso costitutivo, pertanto, per il PGT di Angera, è stata eseguita una attenta lettura ricognitiva del territorio comunale da parte degli estensori del Piano stesso, allo scopo di evidenziare la presenza di elementi di forza e di debolezza caratterizzanti lo stato dei siti di cui tenere conto nella definizione della strategia di salvaguardia degli elementi paesistici ed ambientali. Pertanto si è proceduto a individuare gli elementi di sistema qualificanti il territorio (elementi territoriali di partenza, occasioni e necessità, limiti o condizioni, ecc.) per la puntuale determinazione degli obiettivi strategici della politica urbanistica e territoriale del comune. Tali elementi sono indicati, sviluppati e specificati nel Documento di Piano e nella cartografia di PGT.

In particolare si sono riscontrate quali rilevanze e opportunità territoriali e paesaggistiche i seguenti elementi:

- il paesaggio naturale, composto principalmente dai sistemi del Lago Maggiore, della Rocca, della Palude della Bruschera, della collina di San Quirico e dalla importante presenza di ambiti boschivi e prativi.
- La particolare conformazione urbanistica del Nucleo di Antica Formazione (NAF) del comune, che rende leggibile l'antica matrice romana della città, degli insediamenti industriali;
- le presenze storico-monumentali di pregio, ovvero ville e relativi parchi, le chiese e i nuclei di più antica formazione;
- la presenza di infrastrutture e attrezzature di interesse sovracomunale pubblico (Ospedale, polo scolastico, depuratore, Caserma dei Carabinieri, parcheggi, ecc.
- la indubbia vocazione turistica del nostro territorio, caratterizzato dalla qualificante sponda lacuale.
- la buona accessibilità, sia stradale che lacuale, al territorio e agli insediamenti;

L'indagine conoscitiva ha evidenziato la presenza di alcuni problemi e criticità, connessi a fattori oggettivi e a fabbisogni rilevati anche nel corso di incontri pubblici quali:

- infrastrutture: mancanza di infrastrutture di mobilità dolce, pedonale e ciclabile;
- produttivo/terziario : dismissione o sottoutilizzo di immobili e di aree in alcuni casi strategiche;
- situazioni di relativa scarsa qualità degli spazi pubblici, che occorre valorizzare;

- radi , e poco visibili , collegamenti con il sistema del lungo lago;

Sulla base di tali peculiarità territoriali sono state definite le prospettive di sviluppo del territorio di Angera , legate alla possibilità di rilancio, potenziamento e riqualificazione delle funzioni e degli insediamenti che lo contraddistinguono. Si è voluto attribuire un ruolo centrale agli elementi che più caratterizzano l'insediamento, ossia l'originario assetto territoriale e il contesto naturale e paesaggistico, elaborando una strategia di sviluppo che li considerasse, in funzione della loro conservazione e valorizzazione, come componenti di un bene culturale e di un sistema urbano da risultare sufficientemente leggibili nonostante le trasformazioni subite nel tempo. Sono quindi stati elaborati obiettivi e azioni volti principalmente al mantenimento e in parte di una ricostituzione di un sistema territoriale e urbano che consenta una lettura unitaria della sua organizzazione in tutte le sue componenti; in questo contesto progettuale si fa particolare riferimento al sistema dei nuclei residenziali storici, al sistema degli spazi pubblici.

4. Modalità di integrazione delle considerazioni ambientali nell'ambito della stesura del Documento di Piano

Nel corso delle fasi di orientamento, elaborazione e redazione sono stati svolti regolarmente incontri e tavoli di lavoro tra l'Amministrazione Comunale, i tecnici incaricati della redazione del Documento di Piano e del Rapporto Ambientale e i tecnici degli uffici comunali al fine di individuare le criticità e le valenze ambientali caratterizzanti il territorio comunale, in modo tale da delineare le migliori azioni di carattere pianificatorio volte alla tutela ambientale e al perseguimento di uno sviluppo di tipo sostenibile.

Sulla base del quadro conoscitivo ambientale costruito è stato definito l'obiettivo generale "sostenibilità e tutela ambientale", descritto analiticamente attraverso obiettivi specifici, per il cui conseguimento sono state individuate dal DdP le seguenti azioni:

1. Promuovere una corretta e attenta fruizione delle aree di pregio naturalistico e il recupero degli elementi di criticità edilizia .
2. Incentivare il risparmio energetico e idrico attraverso la sensibilizzazione dei cittadini e la promozione di prodotti ecocompatibili a basso impatto ambientale.
3. Migliorare la qualità delle acque potabili e l'efficienza del sistema di erogazione.
4. Mantenere il grado di efficienza nella gestione dei rifiuti finora dimostrato e raggiungere e superare gli obiettivi stabiliti dalla normativa ambientale (D.Lgs. n.152/2006) inerenti le percentuali minime di rifiuti differenziati.
5. tutelare gli ambiti non urbanizzati in relazione al loro valore paesaggistico ambientale e di mantenimento dell'attività agricola.

5. Parere motivato

L'autorità procedente ha recepito il parere motivato espresso dall'autorità competente per la VAS introducendo nel Documento di Piano e nel Rapporto Ambientale gli adeguamenti necessari ad ottemperare le prescrizioni integrative pervenute in sede di conferenza di valutazione ed espresse dagli Enti competenti, riportate precedentemente nella presente dichiarazione di sintesi.

6. Monitoraggio ambientale

Nel Rapporto Ambientale è stato definito il sistema di monitoraggio da implementare nel corso della fase di attuazione del Documento di Piano, al fine di garantire la verifica degli effetti sull'ambiente delle azioni pianificatorie individuate e di appurare l'efficacia delle stesse nel conseguimento dei traguardi di qualità ambientale prefissati dagli obiettivi di Piano. Il sistema di monitoraggio rappresenta lo strumento che permette di individuare tempestivamente le misure correttive delle scelte pianificatorie nel caso in cui dovessero rendersi necessarie per ovviare effetti inattesi o indesiderati (DCR n. 8/351 del 13 marzo 2007).

Sistema di monitoraggio	Descrizione	Report periodici
Effetti sull'ambiente	<p><u>Atmosfera</u>: L'azione finalizzata alla promozione del risparmio energetico potrebbe generare effetti positivi; infatti il risparmio energetico si traduce in una riduzione delle emissioni inquinanti e ad effetto serra. Nel caso in cui si dovesse decidere in futuro di attivare attività produttive in corrispondenza delle aree dimesse si potrebbe evidenziare la presenza di nuove fonti inquinanti. Gli impianti produttivi eventualmente installati in corrispondenza dell'area industriale degradata dovranno essere realizzati con le migliori tecniche disponibili, che garantiscono quindi il più basso grado di emissioni inquinanti, in accordo con un contesto normativo comunitario e nazionale che si prefigge lo scopo di tutelare l'ambiente.</p> <p><u>Suolo e sottosuolo</u>: Gli effetti previsti per il comparto in esame sono di tipo positivo. Non si prevede consumo di suolo, le strategie di Piano non prevedono sostanzialmente l'individuazione di nuove aree di trasformazione e di nuova edificazione.</p> <p><u>Ambiente idrico</u>: Il DdP prevede azioni che mirano alla tutela della risorsa idro-potabile ovvero dell'ambiente idrico sotterraneo: promozione del risparmio idrico e miglioramento dell'efficienza del sistema di erogazione. Le due azioni comportano potenzialmente una riduzione degli sprechi, perseguita sia dal singolo cittadino attraverso piccoli accorgimenti quotidiani e l'utilizzo di dispositivi da applicare agli erogatori di casa, sia per la gestione della rete idrica, sia dall'Amministrazione comunale attraverso campagne di sensibilizzazione e di promozione. Qualora dovessero essere installati nuovi impianti produttivi bisognerà preventivamente verificare la corretta progettazione delle reti di gestione dei reflui, al fine di evitare l'inquinamento di acque superficiali e sotterranee.</p> <p><u>Vegetazione, flora e fauna ed ecosistemi</u>: Si sottolinea che nel DdP è volontà promuovere la fruizione delle aree Natura 2000 nel rispetto delle aree naturali (SIC Palude della Bruschera, ZPS Canneti del lago Maggiore). L'Amministrazione comunale intende favorire attività di tipo didattico e divulgativo, come già previsto per le vasche di fitodepurazione dell'impianto di depurazione della Bruschera. Nelle aree vincolate non sono sostanzialmente previste possibilità di nuova edificazione. Un'ulteriore azione avente possibili ripercussioni positive consiste nella tutela degli ambiti interessati da varchi e connessioni ecosistemiche a valenza locale e</p>	

	<p>sovralocale, peraltro già previsti dal Piano dei Servizi del 2006. Il mantenimento di questi elementi della rete ecologica permette la riduzione della frammentazione ecosistemica e dell'isolamento tra popolazioni animali in quanto è consentito il passaggio della fauna tra diverse particelle.</p> <p><u>Paesaggio e beni storico-culturali</u>: Con l'attuazione delle azioni di Piano si otterrà un miglioramento qualitativo degli elementi che costituiscono la struttura urbana e architettonica di Angera attribuendo un incremento nel valore dei beni, una riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e la conservazione degli elementi naturali del paesaggio.</p> <p><u>Popolazione e salute umana</u>: L'azione inerente il miglioramento della qualità delle acque potabili e l'efficienza del sistema di erogazione potrebbe generare effetti positivi sul comparto.</p> <p><u>Settore idrico</u>: Le azioni finalizzate al risparmio idrico e al miglioramento dell'efficienza del sistema di erogazione delle acque potabili comportano un innalzamento del livello di qualità nella gestione del settore idrico comunale.</p> <p><u>Gestione dei rifiuti</u>: l'azione di Piano che prevede un miglioramento degli standard di raccolta differenziata comporta effetti positivi sul sistema gestionale nel complesso.</p> <p><u>Settore energetico</u>: L'implementazione dell'azione genererà effetti positivi sul comparto in esame, in quanto l'uso di tecnologie che permettono un consumo inferiore di risorse permette di ottenere una maggiore efficienza con una diminuzione dei costi.</p> <p><u>Settore infrastrutturale</u>: Le azioni di Piano comporteranno effetti positivi sul comparto in esame a beneficio della popolazione residente e dei turisti o visitatori che frequenteranno il Comune, i quali disporranno di una rete della mobilità che garantirà di effettuare in sicurezza anche gli spostamenti a piedi o in bicicletta.</p> <p><u>Siti Natura 2000</u>: Lo Studio di Incidenza ha dimostrato che l'attuazione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Angera non genererà incidenze significative sull'attuale stato di conservazione di habitat e specie d'interesse comunitario presenti nel SIC e nel SIC/ZPS .</p>	
Indicatori di risposta (verificano le risposte dell'ambiente all'applicazione delle scelte pianificatorie)	<p>Numero di iniziative e risorse impiegate per la promozione e l'informazione inerenti la tutela delle aree di pregio naturalistico.</p> <p>Numero di incentivi proposti a privati per facilitare il corretto recupero degli elementi di criticità edilizia e urbana</p> <p>Numero di interventi di recupero edilizio e urbano, pubblici e privati.</p> <p>Numero di iniziative e di risorse impiegate per la promozione di prodotti ecocompatibili e a basso impatto ambientale e di sensibilizzazione al risparmio energetico e idrico.</p> <p>Censimento delle certificazioni energetiche degli immobili.</p> <p>Stima della produzione di CO₂ su scala comunale.</p> <p>Consumi energetici pro-capite.</p> <p>Qualità delle acque potabili.</p> <p>Consumi idrici pro-capite.</p> <p>Indice di efficienza della gestione dei rifiuti urbani.</p> <p>Percentuale di raccolta differenziata e variazione annuale.</p> <p>Numero di interventi di adeguamento e valorizzazione della rete della mobilità dolce e veloce.</p> <p>Numero di parcheggi disponibili.</p> <p>Numero di iniziative e risorse impiegate per la valorizzazione delle tradizioni locali e la divulgazione di informazioni inerenti le risorse storiche, urbanistiche ed architettoniche del territorio.</p> <p>Numero di nuove attività ricettive.</p> <p>Uso del suolo.</p> <p>Grado di impermeabilizzazione del suolo.</p>	<p>Annuale</p> <p>Annuale</p> <p>Annuale</p> <p>Annuale</p> <p>Annuale</p> <p>Annuale</p> <p>Annuale</p> <p>Annuale</p> <p>Annuale</p> <p>Annuale</p> <p>Annuale</p> <p>Annuale</p> <p>Annuale</p> <p>Annuale</p> <p>Annuale</p> <p>Annuale</p> <p>Annuale</p> <p>Annuale</p> <p>Annuale</p> <p>Annuale</p> <p>Annuale</p>

	Classe di qualità dell'aria (D.G.R. 2 agosto 2007, n. 5290).	Annuale
	Concentrazione media annua di fosforo del Lago	Annuale
	Stato Ecologico del Lago.	Annuale
	Stato Chimico delle Acque Sotterranee.	Annuale
	Indice Biotico Esteso del lago	Annuale
	Estensione di habitat di interesse comunitario.	Quinquennale
	Estensione delle aree della rete ecologica Natura 2000 sul territorio comunale.	Quinquennale
	Numero di interventi finalizzati all'aumento di connessioni tra pacht della rete ecologica.	Annuale
	Numero di specie alloctone appartenenti alla flora e alla fauna.	Quinquennale
	Numero di impianti radiobase, densità, densità di potenza totale al connettore di antenna.	Annuale
	Estensione elettrodotti.	Quinquennale
	Tipologia delle sorgenti luminose.	Annuale
	Chilometri di piste ciclopedonali sul territorio comunale.	Biennale
	Aliquota fornita dall'acquedotto provinciale.	Annuale
Report periodici	<p>Il risultato dell'attività di monitoraggio che si svolgerà durante il periodo di attuazione del PGT è rappresentato dai Rapporti di monitoraggio da stilare con scadenza annuale e che dovranno essere strutturati in modo tale da riportare le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le date di esecuzione dei rilevamenti e in genere delle attività di monitoraggio; • la porzione di territorio interessata dal monitoraggio; • gli obiettivi e le azioni di Piano che il monitoraggio intende controllare; • gli indicatori e gli strumenti utilizzati per eseguire il monitoraggio; • lo stato previsto per gli indicatori monitorati; • lo stato ambientale previsto alla data del monitoraggio; • individuazione delle situazioni critiche; • indicazione sull'opportunità di eseguire un riesame del piano e su quali azioni correttive intraprendere. 	

Angera, li 15 ottobre 2010

L'AUTORITA' PROCEDENTE

f.to Dott.ssa Federica della Chiesa

L'AUTORITA' COMPETENTE

f.to Arch. Camillo Cattaneo - f.to Ing. Massimo Sartorelli